

ai lettori

Questione Lavoro

Certamente tutti ricordiamo la parabola di Gesù in cui racconta di quel viticoltore che esce a diverse riprese del giorno sulla piazza del paese per cercare e ingaggiare dei lavoratori per la sua vigna.

Alcuni vengono assunti al mattino presto, altri quando la giornata è già inoltrata, altri nel pomeriggio e altri ancora quando è quasi sera.

Nonostante la società e l'organizzazione del lavoro al tempo di Gesù siano molto lontani da noi, la situazione dei protagonisti della parabola sulla piazza in attesa di qualche offerta di lavoro è di un'attualità straordinaria.

Una delle grandi sfide di questo nostro momento, infatti, è proprio il lavoro. La crisi economica che dura ormai da anni ha fatto perdere il lavoro a molte persone, e di tutte le età. I dati ci dicono che è la disoccupazione giovanile quella più preoccupante, giunta nel nostro paese al 43,3%. Ma anche quelli che perdono il lavoro a 40 o 50 anni sono in grande difficoltà a trovare un nuovo impiego.

Nel Dossier di questo numero, *Il Cenacolo* parla di questa grande preoccupazione della ricerca del lavoro, dei punti di riferimento che possono darci una mano; presenta anche delle esperienze capaci di creare lavoro.

Nella parabola di Gesù tutti quelli che aspettavano in piazza hanno avuto un lavoro, anche se a giornata. Per noi le cose sono un po' più complicate. Abbiamo però capito che non basta più attendere, ma diventare noi stessi protagonisti di nuove opportunità.

Cordialmente

p. Fiorenzo



**ABBONATI
SUBITO a
IL CENACOLO
2015**